

A ROMA

Torna la Maker Faire, il raduno italiano degli artigiani digitali

Parte la manifestazione dedicata all'innovazione negli oggetti di uso quotidiano. Un'edizione con un focus sulla tecnologia spiegata ai bambini e sulla robotica

di ALESSIO LANA

di Alessio Lana

Cinque anni fa erano un fenomeno, oggi sono una realtà. Parliamo dei makers, un movimento di non facile classificazione. Spesso definiti come artigiani digitali, sono persone che applicano la tecnologia a oggetti di uso quotidiano, un movimento informale che al classico fai-da-te aggiunge elevate competenze informatiche. Così, per esempio, un classico vaso per piante può innaffiarsi da solo grazie a sensori che rilevano il grado di umidità del terriccio. Un algoritmo poi potrebbe

conoscere il tipo di pianta e sapere quanta acqua darle. Questo è solo un piccolo esempio perché il movimento è cresciuto negli anni, è entrato nelle nostre case con l'Internet delle Cose, gli oggetti che comunicano tra loro e si attivano a vicenda senza il nostro intervento, ma anche nell'economia con l'Industria 4.0, l'automazione industriale integrata con le nuove tecnologie.

7 PADIGLIONI DI INNOVAZIONE E proprio da quest'ultimo concetto prende le mosse la Maker Faire Rome –The European Edition 4.0, manifestazione organizzata dalla Camera di commercio capitolina che da cinque anni è il centro pulsante dei makers in Italia. Da oggi al 3 dicembre la Fiera di Roma viene invasa da un caleidoscopio di innovazione che si rivolge non solo agli esperti del settore ma anche a chi, questo mondo, ancora non lo conosce. Con 7 padiglioni distribuiti su 100 mila metri quadrati, la manifestazione permette di avvicinarsi a concetti fondamentali per conoscere il presente come la manifattura digitale e l'artigianato 4.0, le nuove tecnologie legate all'agricoltura e al cibo ma anche la mobilità smart, il riciclo, l'edilizia sostenibile, la robotica, la realtà virtuale e aumentata. Sono temi che possono sembrare lontani tra loro ma in realtà sono legati da un filo comune: la tecnologia. Basta un'iniezione di elettronica per semplificare la vita quotidiana od organizzare meglio l'impresa.

UN APPUNTAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI La peculiarità della Maker Faire è nell'essere trasversale. Imprenditori (e aspiranti tali) possono confrontarsi con realtà internazionali rubando i segreti del successo o cercando collaborazioni. I makers possono venire a contatto con le ultime idee del settore, le famiglie possono avere un assaggio di innovazione. E l'accento è proprio su queste ultime. Non è un caso se l'edizione 2017 offre ben 10 mila metri quadrati dedicati ai più piccoli. Sembra strano unire infanzia e industria 4.0 eppure un senso c'è. «Puntare ai bambini oggi significa creare un Paese competitivo domani», spiega Massimo Banzi, curatore

della fiera e ideatore di Arduino, una delle piattaforme più usate dai maker per i propri progetti. «Se i bambini non capiscono un pò di tecnologia da quando sono piccoli, da adulti saranno penalizzati e così tutto il Paese», avverte. Per questo la Maker Faire è anche un enorme parco giochi in cui l'imperativo è guardare ma soprattutto toccare. Grazie ai numerosi corsi, bambini e ragazzi dai 4 ai 15 anni possono familiarizzare con il codice informatico, creare una macchina radiocomandata partendo da dei semplici Lego o magari costruire un robot e capire come animarlo.

ACCENTO SULLA ROBOTICA La robotica è così centrale che quest'anno ha un padiglione tutto per sé. Curato dal direttore del Centro Interdipartimentale di Chirurgia robotica, Bruno Siciliano, permette di assistere a dimostrazioni di nuovi prototipi di esoscheletri, stampanti 3D antropomorfe, robot umanoidi o dotati di intelligenza artificiale, dedicati alle attività quotidiane o applicati all'industria e alla medicina, aiutanti domestici o perfino calciatori. E anche qui l'Italia emerge. «Quando si parla di robot si pensa subito al Giappone o agli Stati Uniti, ma nel nostro Paese ci sono tra i migliori ricercatori a livello internazionale», spiega Siciliano, «Pochi ancora sanno quanto l'Italia sia un'eccellenza nel settore». Non c'è niente di meglio per scoprirlo che farsi sommergere da quell'ondata di innovazione e creatività che è la Maker Faire, il luogo dove tutti imparano qualcosa ma soprattutto si divertono.

1 dicembre 2017 (modifica il 1 dicembre 2017 | 11:59)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

 Like 2.4M

[ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT](#)

OLIMPIADI INVERNALI

PyeongChang 2018, tra volontari e tedofori ci saranno anche i robot

di [Cecilia Mussi](#)

Il comitato organizzatore ne ha reclutati 85 che lavoreranno insieme ai colleghi umani

ANTITRUST

Apple, accordo con Irlanda per pagare la sanzione da 13 miliardi

di [Michela Rovelli](#)

Cupertino non ha ancora versato le tasse imposte dalla Commissione europea. Ora Dublino annuncia l'accordo: soldi congelati in un conto di garanzia in attesa della sentenza sul ricorso alla Corte di Giustizia Europea

PRIVACY

Causa contro Google in Inghilterra: «Ha raccolto illegalmente dati personali da milioni di iPhone»

di [Michela Rovelli](#)

Il gruppo «Google you Owe Us» accusa Big G di aver monitorato le ricerche su Safari di nascosto e di aver utilizzato i dati per perfezionare il target pubblicitario. Una pratica